

Lotta al carovita

Nuove iniziative del PCI per i prezzi

Si è svolta in questi giorni presso la direzione del PCI una riunione nazionale per verificare lo stato della nostra iniziativa sui problemi del carovita e per puntualizzare la nostra piattaforma di azione.

In particolare si è sottolineato che il tasso di aumento dei prezzi al consumo ha ripreso a svilupparsi a ritmi accelerati. In giugno, il costo dei primi cinque mesi dell'anno - così come ha ripreso a svilupparsi a ritmi molto più sostenuti il tasso di svalutazione della lira.

Riequilibrare la bilancia dei pagamenti e contenere il deficit del bilancio dello Stato comporta non solo avviare una limitazione dei consumi superflui e una decisa lotta agli sprechi e alla parassitarietà.

Nel corso della riunione è stata anche sottolineata la necessità di opporsi al tentativo di andare ad una completa liberalizzazione in materia dei prezzi e di attuare un governo attento degli stessi in funzione dell'attuale tipo di sviluppo e di ulteriori cedimenti alle pressioni dei potentati economici e della speculazione.

Tre giorni di trattativa che sono serviti a rendere ancora più esplicito l'atteggiamento di chiusura della Confagricoltura nei confronti delle rivendicazioni avanzate da un milione e 700 mila braccianti in lotta da sei mesi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Di fronte a questo atteggiamento, il ricorso alla lotta dei lavoratori per imporre una trattativa costruttiva sul patto e sullo sviluppo agricolo resta l'unica via percorribile.

Accordo per la SNIA tessile

Con la mediazione del sottosegretario al lavoro on. Corti, è stata raggiunta una intesa sulla nota per il contratto integrativo aziendale del settore tessile della Snia-Viscosa.

Si estende e si rafforza la mobilitazione nelle fabbriche e nelle città

I lavoratori esigono precise garanzie per l'occupazione, le riforme, i salari

Assemblee all'Italsider di Genova, alla Fiat Mirafiori, alla SNIA di Colferro e al Cantiere navale di Palermo. Centinaia di riunioni a Torino - Oggi sciopero a Varese - Si prepara una giornata di lotta in Piemonte



Un'immagine della assemblea che si è svolta all'Italsider di Genova

Al termine delle tre giornate di negoziato

Nessuna apertura degli agrari nella trattativa per il patto

Un milione e 700 mila braccianti si battono per il contratto scaduto da sei mesi - Si intensifica la mobilitazione della categoria in vista dello sciopero del 27 - Riunione con la segreteria della Federazione Cgil-Cisl-Uil

La categoria le decisioni più opportune (chiamato, ad esempio, l'attuale contratto di Mezzogiorno di Potenza che si svolgerà sabato 22 in vista del grande sciopero generale di tutto il comprensorio per l'irrigazione).

Hanno inizio domani, con una riunione regionale della Puglia che si terrà a Monopoli, le riunioni di lavoro con i problemi di sviluppo e trasformazione delle attività di pesca promosse dall'Associazione nazionale delle cooperative pescherecce.

Oggi dalle 9 alle 21 Gli assistenti di volo si astengono dal lavoro Dopo il negativo incontro di ieri con l'Alitalia che ha cancellato tutti i voli da Roma e da Milano

Avanzate dai pescatori e dai lavoratori dell'industria conserviera Diminuita la produzione i prezzi sono aumentati fino al 50% - Programmi di investimento Responsabilità delle Partecipazioni statali e delle Regioni - Convegni in Puglia e Sicilia in preparazione delle riunioni nazionali del movimento cooperativo il 28 e 30 ad Ancona

Proposte per la crisi della pesca

Diminuita la produzione i prezzi sono aumentati fino al 50% - Programmi di investimento Responsabilità delle Partecipazioni statali e delle Regioni - Convegni in Puglia e Sicilia in preparazione delle riunioni nazionali del movimento cooperativo il 28 e 30 ad Ancona

Hanno inizio domani, con una riunione regionale della Puglia che si terrà a Monopoli, le riunioni di lavoro con i problemi di sviluppo e trasformazione delle attività di pesca promosse dall'Associazione nazionale delle cooperative pescherecce.

I prezzi del pesce sono aumentati al consumo del 12 per cento nell'ultimo anno e del 50 per cento negli ultimi quattro anni.

Le importazioni sono aumentate ancora, in quantità e valore, nonostante che l'alto prezzo freni il consumo.

La categoria le decisioni più opportune (chiamato, ad esempio, l'attuale contratto di Mezzogiorno di Potenza che si svolgerà sabato 22 in vista del grande sciopero generale di tutto il comprensorio per l'irrigazione).

Le importazioni sono aumentate ancora, in quantità e valore, nonostante che l'alto prezzo freni il consumo.

Le importazioni sono aumentate ancora, in quantità e valore, nonostante che l'alto prezzo freni il consumo.

Assemblea generale dei sindacati napoletani

Dalla nostra redazione

L'assemblea generale unitaria dei quadri sindacali della provincia di Napoli ha espresso, ieri mattina, attraverso numerosi interventi di rappresentanti di fabbrica, di categoria e territoriali che si sono succeduti, la consapevolezza della gravità della situazione economica e politica del Paese.

La manifestazione centrale avrà luogo a COMACCHIO. Per quanto riguarda le altre iniziative odierne, vanno ricordate le assemblee a Mirafiori, alla Pirelli di Firenze, alla Rizzoli di Milano, alla Vignola e delle strutture di base a Lecco.

Nella relazione introduttiva il segretario della Federazione unitaria provinciale Nando Morra aveva detto che i lavoratori saranno costretti a nuovi sacrifici, ma solo se vengono chiesti a tutto il Paese ed in misura proporzionata.

Il simbolo della Regione dovrà essere intelligente e identificabile per la generalità dei cittadini ed esprimere in sintesi grafica gli valori enunciatosi nel preambolo allo Statuto della Regione Emilia-Romagna.

Il simbolo potrà così esprimere le tradizioni politiche, storiche, artistiche e culturali dell'Emilia-Romagna che, pur nella loro unitarietà, hanno trovato nella Resistenza e nella lotta di liberazione uno dei momenti più qualificanti e significativi.

Il concorso è dotato del premio unico indivisibile di L. 1.000.000. Il premio verrà assegnato, a giudizio insindacabile, dal Consiglio regionale che esaminerà la proposta della Giunta regionale, formulata sulla base del parere espresso da apposita commissione istituita dalla Giunta stessa.

Assemblea generale dei sindacati napoletani

Dalla nostra redazione

L'assemblea generale unitaria dei quadri sindacali della provincia di Napoli ha espresso, ieri mattina, attraverso numerosi interventi di rappresentanti di fabbrica, di categoria e territoriali che si sono succeduti, la consapevolezza della gravità della situazione economica e politica del Paese.

La manifestazione centrale avrà luogo a COMACCHIO. Per quanto riguarda le altre iniziative odierne, vanno ricordate le assemblee a Mirafiori, alla Pirelli di Firenze, alla Rizzoli di Milano, alla Vignola e delle strutture di base a Lecco.

Nella relazione introduttiva il segretario della Federazione unitaria provinciale Nando Morra aveva detto che i lavoratori saranno costretti a nuovi sacrifici, ma solo se vengono chiesti a tutto il Paese ed in misura proporzionata.

Il simbolo della Regione dovrà essere intelligente e identificabile per la generalità dei cittadini ed esprimere in sintesi grafica gli valori enunciatosi nel preambolo allo Statuto della Regione Emilia-Romagna.

Il simbolo potrà così esprimere le tradizioni politiche, storiche, artistiche e culturali dell'Emilia-Romagna che, pur nella loro unitarietà, hanno trovato nella Resistenza e nella lotta di liberazione uno dei momenti più qualificanti e significativi.

Il concorso è dotato del premio unico indivisibile di L. 1.000.000. Il premio verrà assegnato, a giudizio insindacabile, dal Consiglio regionale che esaminerà la proposta della Giunta regionale, formulata sulla base del parere espresso da apposita commissione istituita dalla Giunta stessa.

Su occupazione e sviluppo

Nessun impegno concreto del governo per la vertenza Taranto

Ieri incontro al ministero del Lavoro - Presenti delegazioni unitarie di rappresentanti dei partiti e degli enti locali - Il drammatico problema del licenziamenti - «Necessaria la mobilitazione della città»

Della «vertenza Taranto» per l'occupazione e un nuovo tipo di sviluppo si è discusso ieri presso il ministero del Lavoro. All'incontro erano presenti esponenti delle federazioni nazionali e provinciali della CGIL, Cisl, Uil, della FLM e della FIPL provinciale e nazionale, delle organizzazioni sindacali della DC, del PCI, del PSDI e del PSI; rappresentanti del Comune e della Provincia e infine, dirigenti della Finsider, dell'Ente Idrico Sider.

L'impressione che nei giorni immediatamente precedenti l'incontro si era avvertita a Taranto che si volevano discutere soltanto della gravità del problema, questione dei licenziamenti dall'area industriale (650 edili dipendenti dalle ditte appaltatrici) dovrebbero essere espulsi entro questo mese (senza affrontare i contenuti della «vertenza Taranto») è stata confermata sin dalle prime battute della riunione.

Il simbolo della Regione dovrà essere intelligente e identificabile per la generalità dei cittadini ed esprimere in sintesi grafica gli valori enunciatosi nel preambolo allo Statuto della Regione Emilia-Romagna.

La Regione EMILIA-ROMAGNA bandisce fra tutti i cittadini italiani, anche residenti all'estero, un pubblico concorso per lo stemma della Regione Emilia-Romagna

Il simbolo della Regione dovrà essere intelligente e identificabile per la generalità dei cittadini ed esprimere in sintesi grafica gli valori enunciatosi nel preambolo allo Statuto della Regione Emilia-Romagna.

Il simbolo potrà così esprimere le tradizioni politiche, storiche, artistiche e culturali dell'Emilia-Romagna che, pur nella loro unitarietà, hanno trovato nella Resistenza e nella lotta di liberazione uno dei momenti più qualificanti e significativi.

Il simbolo potrà così esprimere le tradizioni politiche, storiche, artistiche e culturali dell'Emilia-Romagna che, pur nella loro unitarietà, hanno trovato nella Resistenza e nella lotta di liberazione uno dei momenti più qualificanti e significativi.

Il simbolo potrà così esprimere le tradizioni politiche, storiche, artistiche e culturali dell'Emilia-Romagna che, pur nella loro unitarietà, hanno trovato nella Resistenza e nella lotta di liberazione uno dei momenti più qualificanti e significativi.